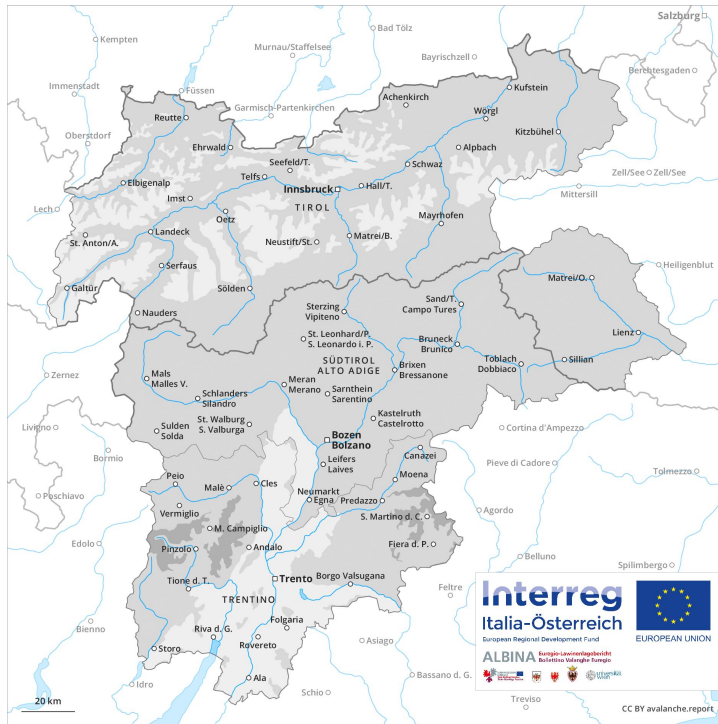
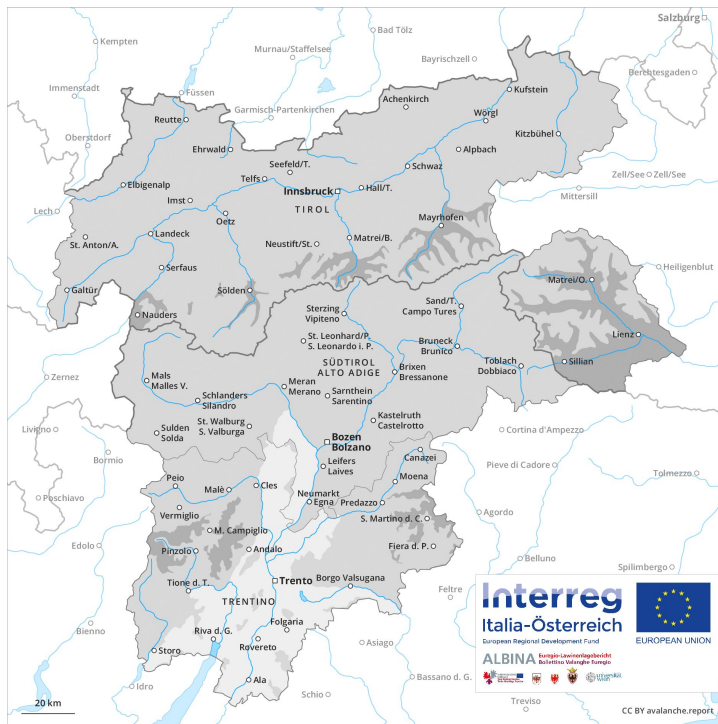




Mattina

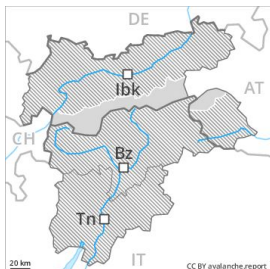


Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



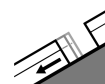
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



2600m

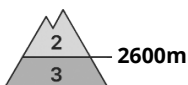
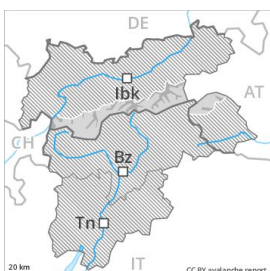


Valanghe di slittamento



2400m

PM:



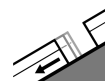
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



2600m



Valanghe di slittamento



2400m

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Mattinata:

Sono possibili isolate colate e valanghe bagnate al di sotto dei 2600 m circa. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve a debole coesione aumenterà sui pendii ripidi estremi, principalmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, anche al di sopra dei 2600 m circa. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa.

Mezzogiorno e pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà al grado 3 "marcato". I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno. Ciò specialmente sui pendii solegggiati al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi estremi sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia bagnata e raggiungere in parte grandi dimensioni. Isolate valanghe bagnate possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2400 e i 2700 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

Sono caduti da 5 a 15 cm di neve, localmente sino a 30 cm, principalmente sulle Alpi dell'Ötztal. In alcune regioni, il vento sarà da forte a tempestoso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato.



Specialmente nelle regioni esposte al favonio il tempo sarà molto mite. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. Sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 2400 e i 2700 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

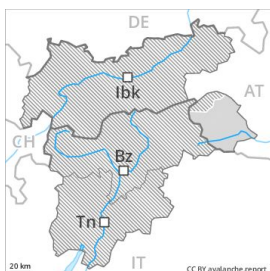
Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe bagnate.



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



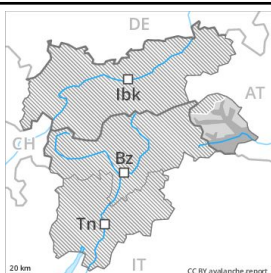
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



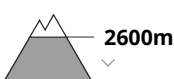
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Già durante la mattinata, sono possibili isolate colate e valanghe bagnate al di sotto dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà al grado 3 "marcato". I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno. Ciò specialmente sui pendii solegggiati al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi estremi sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Isolate valanghe bagnate possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

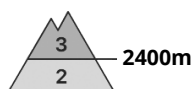
st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Il tempo sarà molto mite. In alcune regioni, il vento sarà da forte a tempestoso. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. Sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



Neve fresca



Nelle regioni in cui cadrà più neve, il pericolo di valanghe sarà superiore.

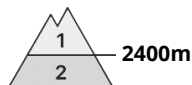
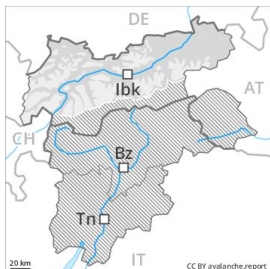
La neve fresca deve essere valutata con attenzione al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe asciutte possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. In alcuni punti esse possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto al di sotto dei 2400 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Neve fresca sino al di sopra dei 2300 m. Il manto di neve vecchia rimane umido al di sotto dei circa 2400 m. A bassa quota non c'è neve. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2400 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato

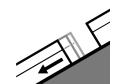
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.04.2019



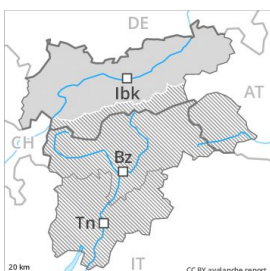
Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



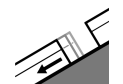
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Mattinata:

Dopo una notte serena, al mattino predominano in quota condizioni valanghivie favorevoli in molte regioni. Al di sotto dei 2400 m circa il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e valanghe bagnate è di grado 2 "moderato".

Mezzogiorno e pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno. Ciò specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi. A livello molto isolato, le valanghe bagnate possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2400 e i 2700 m circa nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia umida e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Specialmente nelle regioni esposte al favonio il tempo sarà molto mite. In alcune regioni, il vento sarà da forte a tempestoso. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. Sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte centrale del manto di



neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente tra i 2400 e i 2700 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

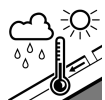
Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà.

Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni aumenterà soprattutto sui pendii esposti a nord e nord ovest in quota.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. Nella Val d'Adige non c'è neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono primaverili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



3000m



Neve ventata



2600m

Nel corso della giornata saranno previste valanghe bagnate. La neve ventata recente richiede attenzione.

Al di sotto dei 3000 m circa sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni. Queste possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni dovrebbero terminare presto. Con neve fresca e vento forte proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2600 m circa. Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni sono caduti sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. Con vento in parte forte proveniente da sud ovest nelle zone in prossimità delle creste così come ad alta quota e in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà rapidamente. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa, altrimenti al di sotto dei 3000 m circa.

Tendenza

Con le precipitazioni, in alcune regioni aumento del pericolo di valanghe. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



2400m



Neve fresca



2400m

Ancora possibili valanghe umide e bagnate.

La neve fresca deve essere valutata con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. In alcuni punti esse possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto al di sotto dei 2400 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Neve fresca sino al di sopra dei 2300 m. Il manto di neve vecchia rimane umido al di sotto dei circa 2400 m. A bassa quota non c'è neve. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2400 m circa.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.04.2019



Neve bagnata



2600m

Valanghe bangate di piccole e medie dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe bangate di piccole e medie dimensioni aumenterà soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi alle quote medie e alte. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. È presente solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono primaverili.